



Centro Sinistra per Minerbio
Roberta Bonori Sindaco

Programma amministrativo

per l'elezione diretta del
Sindaco e del Consiglio
Comunale di Minerbio di
domenica 26 maggio 2019

#MinerbioDomani

Indice

| | |
|---|----|
| Lettera ai Cittadini | 2 |
| Premesse | 3 |
| Cultura | 4 |
| Scuola | 5 |
| Sport | 5 |
| Nuove generazioni | 7 |
| Ambiente e mobilità sostenibile | 7 |
| Comunicazione e partecipazione | 9 |
| Cura del territorio e opere pubbliche | 10 |
| Agricoltura | 11 |
| Fiscalità e attività produttive | 11 |
| Viabilità | 12 |
| Servizi sociali | 13 |
| Solidarietà | 15 |
| Benessere animale | 16 |
| Sicurezza e presidio del territorio | 17 |
| Rigenerazione urbana | 18 |
| Assetto istituzionale: Terre di Pianura | 19 |

Lettera ai Cittadini

Le idee e i progetti che si trovano nelle prossime pagine sono il frutto della sintesi tra tante espressioni di pensiero e le proposte scaturite dai **Laboratori d'ascolto**, dagli incontri con le **Associazioni** culturali, di volontariato, sportive e sindacali, con il mondo delle **imprese** e delle **attività produttive**, ma soprattutto con i tanti **cittadini** incontrati per strada, nei loro luoghi di lavoro o al mercato.

Ci presentiamo adesso a voi dopo aver raccolto le aspettative, le necessità, i bisogni e le speranze dei cittadini, con **responsabilità e competenza**, mettendo a disposizione di tutti i nostri saperi e le nostre esperienze personali e lavorative.

Siamo consapevoli della sfida che ci aspetta, ma siamo convinti che la nostra preparazione, il nostro programma fondato su **solide basi ideali e politiche**, l'ampio respiro delle nostre proposte, unite alla volontà di infondere entusiasmo e fiducia, ci permetterà di lavorare ogni giorno per rendere **Minerbio ancora più bella**. Una città accogliente e sicura, capace di far sentire i cittadini protetti. Una città che aiuta chi è più fragile, una città che combatte ogni forma di discriminazione e disuguaglianza e che **riconosce ogni tipo di famiglia**, perché da qui passa la nostra idea di benessere collettivo. Una città che sappia essere a misura di bambino e che guardi con

attenzione soprattutto ai **giovani** e alle loro energie. E, perché no, che faccia riscoprire il gusto di un sorriso e di una stretta di mano per strada.

Minerbio ha in sé tutte le risorse morali, imprenditoriali e culturali necessarie a realizzare insieme questo progetto. Il nostro compito sarà quello di valorizzare le varie energie presenti sul territorio per raggiungere in maniera sinergica **obiettivi comuni**. Perché oggi più che mai conta il **"noi"**. Questo "noi" sarà il più ampio possibile, per accogliere tutte e tutti coloro che vorranno esprimere la loro **cittadinanza attiva**.

Come amministratori saremo presenti con costanza e determinazione, per ascoltare le istanze e le proposte dei cittadini che potranno così sentirsi pienamente parte della **cosa pubblica**.

Vogliamo che Minerbio diventi il luogo ideale per chi desidera impegnarsi per la comunità e intende generare **opportunità** per gli altri.

È su queste premesse che chiediamo la vostra fiducia, non una delega in bianco, ma un **impegno responsabile** che porteremo avanti con serietà per i prossimi cinque anni, se vorrete sceglierci.

Grazie,
Roberta Bonori

Premesse

La continuità

Siamo orgogliosi e consapevoli di proseguire un ottimo lavoro già iniziato. Ci inseriamo nel solco di una tradizione di **buona amministrazione locale**, che prosegue ininterrotta da vent'anni.

In questo periodo, il nostro Comune ha sempre perseguito la **crescita sociale e culturale**, degli investimenti in infrastrutture, edilizia scolastica, qualità urbana. Non era scontato, vista la coincidenza con un lungo periodo di crisi economica mondiale e i ripetuti interventi legislativi di riduzione della capacità di spendere e investire dei Comuni.

Minerbio ha un bilancio sano, con conti in ordine e una pressione tributaria tra la più basse della Regione; questa ha permesso importanti **investimenti pubblici sulle infrastrutture**: quasi 27 milioni di euro negli ultimi dieci anni, potenziando al contempo l'attenzione rivolta alla persona: cultura, scuola, assistenza.

I nostri valori

Siamo una lista di **centro sinistra**, pertanto ci caratterizziamo con chiarezza nell'ambito dei valori storicamente afferenti a quest'area politica, calandoli nella realtà minerbiese.

Crediamo con forza:

- **nella solidarietà, nell'inclusione e nell'accoglienza**, perchè desideriamo che la nostra comunità non lasci indietro nessuno, che tutti abbiano le stesse opportunità e gli stessi strumenti, valorizzando le diversità e facendone

tesoro per crescere culturalmente e socialmente;

- **nel lavoro**, inteso come dignità e realizzazione della persona, presidiando l'insorgere di eventuali criticità all'interno del nostro tessuto produttivo;
- **nella cultura**, perchè conoscere vuol dire emanciparsi e diventare cittadini consapevoli e attivi;
- **nella legalità**, come valore non negoziabile alla base della fiducia reciproca e della tenuta di una comunità, e pilastro di tutta l'azione amministrativa;
- **nell'ambiente**, perchè è una tematica quanto mai urgente e anche un Comune, per quanto piccolo, può fare la propria parte in maniera concreta.

I nostri punti programmatici sono profondamente ispirati da questi valori, che metteremo in pratica quotidianamente con l'azione amministrativa.

La nostra squadra

Punto di forza della nostra squadra è senz'altro **l'età media, poco più di 40 anni**, capace di coniugare percorsi politici individuali sempre coerenti, insieme all'energia e all'entusiasmo di un gruppo giovane.

La nostra lista è la **giusta alchimia tra donne e uomini**, di competenze lavorative nel settore privato e nel settore pubblico, di esperienze politiche e amministrative a livello locale e di impegno nell'associazionismo e nel volontariato.

Cultura

Vogliamo iniziare il nostro programma amministrativo per Minerbio con questo tema, che riteniamo di primaria importanza per la vita e lo sviluppo della comunità.

Una città come Minerbio non ha nulla da invidiare, per quello che riguarda l'offerta culturale, ad altre realtà che sono attorno a noi. Pensiamo quindi, ad esempio, alla nuova e accogliente **Biblioteca Comunale**, inaugurata solo pochi anni fa; a **Palazzo Minerva**, che, oltre ad essere un luogo di rappresentazioni, concerti e conferenze, è anche un edificio storico razionalista.

Al di là dei "contenitori", però, il vero punto di forza del nostro territorio risiede nelle numerosissime **Associazioni culturali**, che animano la vita del paese con iniziative varie e di grande pregio. Per questo motivo il nostro sostegno non potrà che continuare anche per il futuro, con nuove forme di collaborazione includendo tutte le realtà che vorranno sviluppare a Minerbio le proprie idee.

Nei prossimi cinque anni, abbiamo l'intenzione di impegnarci su alcuni aspetti ulteriori, per mettere sempre di più la cultura al centro della vita del nostro paese.

1) La biblioteca motore della cultura

L'attuale vasto patrimonio librario della biblioteca, sarà ulteriormente arricchito di **nuove sezioni tematiche**, con una particolare attenzione, ad esempio, alla scienza, all'economia e all'antropologia. **Incrementeremo la fruibilità della biblioteca**, organizzando aperture straordinarie, accompagnate da incontri di approfondimento sulle materie di maggior interesse generale.

2) Il teatro di Minerbio, oltre i confini

Pensiamo a una **sinergia tra i teatri dei territori limitrofi**, tale da poter creare un cartellone teatrale ancora più ricco, che consenta di valorizzare al meglio le specificità di tutti i palcoscenici della nostra zona.

3) Le lauree minerbiesi patrimonio di tutti

Crediamo che il traguardo della laurea raggiunto dai nostri concittadini debba essere condiviso con tutta la comunità, dando la possibilità di poter **presentare la propria tesi nella sala del Consiglio Comunale**.

4) Valorizzazione del patrimonio storico e culturale

Promuoveremo e valorizzeremo il nostro ampio e pregevole patrimonio storico e culturale. La **tutela della memoria storica**, attraverso la cura e la fruizione dei monumenti e dei luoghi significativi presenti sul nostro territorio comunale, è una nostra priorità, poiché crediamo fermamente nella necessità di conoscere il nostro passato, per poter progettare e realizzare insieme un futuro consapevole e inclusivo.

Organizzeremo **giornate dedicate alla scoperta del Borgo antico**; proporremo la nostra **adesione e partecipazione alle giornate del FAI** (Fondo Ambiente Italiano), per essere inclusi in un percorso virtuoso di turismo artistico e culturale.

Con la collaborazione delle Parrocchie del territorio, e di autorevoli esperti locali, vorremmo **censire e catalogare le importanti e numerose opere religiose** (architettoniche, scultoree, pittoriche, ecc.) presenti.

Arricchiremo il Parco dei Donatori di Sangue con un'installazione artistica celebrativa, in

occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione dell'**AVIS Comunale Minerbio** che ricorrerà nel 2021.

5) La Memoria e Minerbio

Istituiremo un **Comitato per la Memoria**, coinvolgendo Associazioni, realtà locali e cittadini interessati a individuare idee e iniziative efficaci, stimolanti e inclusive che promuovano la memoria storica in modo attivo e non retorico. Sosterremo la stesura di una **storia della Resistenza di Minerbio**, attraverso le testimonianze lasciate da chi non c'è più, ma ha scritto e lasciato un segno profondo in noi (uno su tutti, Bruno Bolelli "Fulmine"), e attraverso racconti indiretti di figli, nipoti e conoscenti.

Aderiremo alla convenzione con il **Casone del Partigiano di San Pietro in Casale**, per apportare il nostro contributo alla iniziative di questo importantissimo presidio storico.

Scuola

La scolarizzazione, dall'infanzia alla scuola secondaria, rappresenta una fase estremamente importante per lo **sviluppo della persona** e per il consolidamento di tutti i processi di alfabetizzazione e di apprendimento. Costituisce anche un percorso di crescita civile, rispetto delle regole e rispetto del prossimo. Per questo motivo **l'attenzione nei confronti dell'istruzione in tutte le sue forme**, rappresenterà un argomento estremamente importante da mettere al centro delle scelte dei prossimi cinque anni, per garantire spazi e risorse ottimali affinché le attività possano essere svolte nelle migliori condizioni possibili.

1) Edilizia scolastica

Continueremo la pratica di **cura del patrimonio comunale di edilizia**

scolastica presente sul territorio, attraverso la manutenzione puntuale e tempestiva dei plessi di recente costruzione o ristrutturazione, con particolare attenzione agli spazi verdi e alla qualità acustica di alcuni spazi interni. **La scuola secondaria di primo grado (media) "C. Cavour", sarà progressivamente riqualificata**, in quanto unico ed ultimo edificio non ancora oggetto di interventi di ristrutturazione architettonica.

2) Collaborazione con l'Istituto Comprensivo statale di Minerbio

Ci impegniamo inoltre a proseguire la proficua **collaborazione con l'Istituto Comprensivo statale di Minerbio**, per concertare le soluzioni migliori per la gestione ottimale degli spazi e per sostenere la realizzazione dei progetti educativi e didattici (educazione musicale, laboratori espressivi, psicomotricità...), che da sempre danno un valore aggiunto all'offerta formativa delle nostre scuole.

3) Sostegno alla scuola d'infanzia parrocchiale "Sacro Cuore"

È inoltre nostra intenzione, mantenere in essere la proficua **collaborazione con la scuola d'infanzia parrocchiale "Sacro Cuore"**, riconoscendo il prezioso servizio che essa offre alla comunità minerbiese.

Sport

Lo sport rappresenta per il nostro territorio uno degli strumenti più potenti di integrazione, inclusione sociale e salvaguardia della salute. Le attività che coinvolgono questo settore riguardano non solo l'associazionismo sportivo, ma toccano in maniera trasversale anche tante aree, quali: la famiglia, la scuola, la cultura, le attività commerciali e i servizi alla persona.

L'eccellente lavoro svolto dalle Associazioni sportive dilettantistiche negli ultimi anni ha portato a una crescita di praticanti in termini di tesserati e partecipanti alle gare federali, ma anche di semplici amatori che svolgono attività all'aria aperta. Il numero relativo di sportivi e di Associazioni di Minerbio, rapportato ai residenti, risulta essere estremamente alto: a questa peculiarità porremo specifica attenzione. Un numero sempre maggiore di praticanti porterà ad avere nella comunità tanti cittadini che, oltre a divertirsi e svagarsi nel proprio tempo libero, contribuiranno in maniera attiva a **prevenire tutte le patologie legate alla sedentarietà**, riducendo in questo modo la spesa pubblica in termini sanitari.

L'obiettivo sarà quello di mantenere gli attuali impianti sportivi nel migliore stato possibile e, attraverso un dialogo attento e puntuale con le Associazioni sportive, migliorare e adeguare le strutture rispetto alle nuove iniziative proposte.

1) Iniziative per lo sport

Sarà posta particolare attenzione a tutte le iniziative che avranno, oltre che uno scopo competitivo, anche una particolare **valenza sociale, di lotta all'emarginazione e alla disabilità e di integrazione**.

Lo scopo dovrà essere quello di fare da raccordo e da collante tra attività scolastiche e attività sportive, incentivando qualsiasi tipo di progetto e di collaborazione, per la promozione dell'attività sportiva in età scolare e per la **lotta alla sedentarietà e all'obesità infantile**. Particolare attenzione verrà data anche a tutte le attività motorie dedicate alla terza età.

Allargheremo gli orizzonti, prendendo parte ad iniziative a più largo raggio, da quelle sovracomunali, aderendo tra l'altro alle manifestazioni di **sensibilizzazione**

all'attività motoria promosse a livello europeo.

Verrà garantita la continuità nel sostegno economico che da tanti anni le varie Amministrazioni di centro sinistra hanno rivolto all'associazionismo sportivo gestore degli impianti comunali, abbattendo i costi delle utenze, quali acqua, energia elettrica e gas metano. Verranno rinnovate le convenzioni atte ad agevolare l'utilizzo di impianti per attività specifiche presenti su comuni limitrofi (come ad esempio le attività natatorie).

2) I luoghi dello sport

Verranno soddisfatte le richieste di spazi e strutture a favore delle attività sportive, osservando particolare riguardo alla gestione delle stesse in termini soprattutto di costi a carico delle Associazioni. A tal fine, le nuove realizzazioni dovranno essere commisurate alla reale necessità delle discipline sportive praticate, e a basso fabbisogno energetico. Proprio con questa logica sarà realizzata una **palestra in adiacenza alla scuola primaria di Ca' de' Fabbri e in prossimità degli impianti sportivi**, per consentire ai piccoli studenti di praticare attività motoria all'interno del proprio plesso scolastico, ampliando parimenti l'offerta di impianti coperti a disposizione delle Associazioni sportive e dei cittadini. Nel palinsesto orario extrascolastico di utilizzo di questo impianto, vi sarà il vincolo di destinare alcune ore settimanali ad attività sportive per diversamente abili. Con la stessa logica legata alla futura gestione economica degli spazi, verrà valutata la possibilità di realizzare un **campo in erba sintetica** all'interno dello stadio "G. Soverini", da rendere disponibile anche alla scuola. Saranno inoltre riqualificati gli spazi sotto la tribuna sempre dello stadio "G. Soverini".

Nuove generazioni

Le **politiche giovanili** che interessano le nuove generazioni devono tener conto di aspetti socio-culturali che evolvono velocemente. Obiettivo primario del nostro programma sarà quello di capire quale linguaggio e quale canale comunicativo possa essere il più efficace per la generazione Z. La creazione di un **network dedicato e di strumenti digitali**, capaci di unire trasversalmente gli interessi e le realtà del territorio, potranno avvicinare i giovani minerbiesi alle Istituzioni. Verranno così favorite tutte le attività che possono sviluppare la gestione autonoma di spazi e il rispetto del patrimonio pubblico a disposizione dei cittadini.

Saranno **incentivate le azioni di sensibilizzazione e prevenzione legate alle nuove patologie**, quali iperconnessione e patologie digitali, ludopatie e cyber-bullismo, dando particolare importanza alla lotta all'uso di sostanze stupefacenti e alcol.

1) Spazio alle generazioni del domani

A livello di nuove strutture, costruiremo un "contenitore", modello **Club House**, nei pressi degli impianti sportivi di Minerbio, che potrà essere adibito anche a momenti ricreativi per le Associazioni e che, soprattutto, diventerà un luogo di riferimento e di aggregazione per i giovani di età adolescenziale, nel quale potranno ritrovarsi e socializzare.

2) Minerbio nel mondo: gemellaggi

Continueremo la proficua collaborazione tra l'Istituto comprensivo statale di Minerbio e l'Associazione per i rapporti nazionali e internazionali. È nostra intenzione **promuovere l'integrazione europea e sviluppare una cittadinanza internazionale concreta**, fatta da persone reali con tradizioni diverse ma arricchenti.

Avere un'ottica europeistica aprirà gli orizzonti dei nostri ragazzi e farà loro apprezzare le diversità. Considerando che i bandi per i finanziamenti europei premiano le collaborazioni tra più stati, si cercherà di ampliare i comuni gemellati e di coinvolgere gli organi del C.C.R.R..

3) Il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi

Nel C.C.R.R. (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi), sempre grazie alla collaborazione con l'Istituto comprensivo di Minerbio, promuoveremo e svilupperemo nelle nuove generazioni i **principi democratici e di coscienza civica**. Riteniamo necessario coinvolgere i giovani nella vita reale e concreta del paese in cui vivono, confrontandosi con gli adulti su progetti comuni e tangibili, e su temi che li appassionino e li vedano protagonisti.

Ambiente e mobilità sostenibile

L'attenzione e la protezione dell'ambiente continuano ad essere temi centrali della nostra visione: **è ben chiaro a tutti noi che il modo attuale di vivere e produrre sta trasformando il clima** in modo irreversibile e che, se non agiamo subito, l'ambiente e la vita a cui siamo abituati potrebbero cambiare sensibilmente. Stimoleremo e promuoveremo un agire virtuoso, sulla scia delle politiche perseguite negli anni passati, con l'adesione al Patto dei Sindaci, insieme ai partners di Terre di Pianura, e adottando il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), con l'obiettivo di ridurre di almeno il 20% le emissioni di CO₂ entro il 2020.

Vogliamo continuare a impegnarci perché Minerbio cresca in maniera sostenibile.

1) Qualità e sostenibilità nell'edilizia

Promuoveremo **l'efficienza e la qualità energetico-ambientale nell'edilizia**: degli edifici pubblici, delle abitazioni private e delle attività produttive. Proprio in questa direzione vertono gli strumenti urbanistici attuali, così come i futuri documenti di pianificazione del territorio dovranno premiare l'efficientamento energetico e l'adozione di tecnologie "verdi".

2) Minerbio *Plastic Free*

Proseguiremo il percorso virtuoso della **raccolta differenziata**, che ci ha portato ad aumentare la quota dei rifiuti differenziati dal 20% a oltre il 70%. Intendiamo continuare la campagna informativa rivolta alla cittadinanza, potenziando il sistema di controllo e tutoraggio dei Volontari Ambientali, e introducendo sconti sulla TARI per chi conferisce alla stazione ecologica.

Le misure decise dall'Unione europea per **eliminare tutte le stoviglie di plastica usa e getta, saranno fin da subito fatte nostre** per far Minerbio un Comune *Plastic Free*. Inizieremo dal Palazzo comunale e poi a seguire coinvolgendo l'associazionismo, con lo scopo di superare l'uso delle plastiche nelle diverse iniziative di carattere culinario.

3) Appuntamento con la sostenibilità

Organizzeremo attività e iniziative con i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie, per liberare dai rifiuti i luoghi che vivono ogni giorno. Vogliamo inoltre istituire un **"Appuntamento con la Sostenibilità"**, una serie di incontri di approfondimento e discussione per adulti e ragazzi, per conoscere e fare nostra la filosofia del "Ridurre (i consumi e gli sprechi) - Riutilizzare - Riciclare".

3) Ancora polmoni verdi

Oltre alle aree limitrofe ai cluster, dove saranno realizzate altre **fasce boscate per migliorare la qualità dell'aria, preservare la biodiversità** e mitigare l'impatto visivo degli impianti, pensiamo a realizzare altri **spazi sempre più verdi**, piantumati con essenze arbustive, anche finalizzate a schermare i manufatti di servizio (cabine elettriche e del gas metano) architettonicamente scadenti. I tracciati delle piste ciclabili sono un'altra straordinaria opportunità per l'addensamento a verde degli spazi limitrofi ad esse, così da rendere ancora più piacevole pedalare attraverso il territorio comunale.

4) Mobilità sempre più sostenibile

Vogliamo premiare i cittadini che possiedono o decideranno di acquistare mezzi elettrici, implementando le colonnine per la loro ricarica.

Mobilità sostenibile per noi significa anche lasciare l'auto in garage, quindi intendiamo **potenziare la rete di percorsi pedonali e ciclabili** per collegare al meglio il territorio e poterci spostare in sicurezza e in modo ecologico. Realizzeremo piste ciclabili:

- su via Ronchi inferiore a conclusione dell'asse ciclo - pedonale di collegamento Minerbio - Ca' de' Fabbri;
- su via Ronchi superiore, dal Cimitero di Ca' de' Fabbri a via Ronchi inferiore, chiudendo così l'anello con via Chiesa;
- sulla strada provinciale San Donato - via Savena superiore, proseguendo la nuova pista che giunge a via Melo, fino alla chiesa di Armarolo;

Vogliamo inoltre creare **un servizio di Pedibus**, organizzato come un vero autobus, con linee, fermate, orari e "autisti", che

accompagnarono a piedi i bambini dalla fermata più vicina a casa fino a scuola, in modo sicuro, ecologico e salutare, riducendo anche il traffico veicolare nei pressi delle scuole nelle ore di punta.

Comunicazione e partecipazione

Lo scopo di una comunicazione istituzionale efficace è quello di favorire **la partecipazione dei cittadini alla vita del proprio paese**, sia democratica che nelle attività quotidiane e ricreative.

Gli strumenti esistenti utilizzati sono vari e articolati, dai mezzi tradizionali (bacheche, volantini, passaparola, ...), a quelli che sfruttano le tecnologie informatiche (sito internet, canale YouTube, app Comuni-Chiamo, newsletter).

Riteniamo che, nell'ottica di migliorare sempre di più questi canali di comunicazione e di raggiungere quindi un numero crescente di cittadini in maniera più efficace, ci sia la necessità di effettuare alcuni interventi.

Primo tra tutti, abbiamo l'intenzione di **rinnovare il sito internet comunale**. Il sito attuale, creato ormai più di dieci anni fa, non rispecchia più le esigenze comunicative e tecnologiche attuali. È nostra intenzione, quindi, aggiornarlo completamente da più punti di vista:

- tecnologico: la necessità principale è quella di **renderlo fruibile più facilmente tramite i dispositivi mobile come smartphone e tablet**, che negli ultimi anni sono diventati i dispositivi principali usati dai cittadini per accedere ad Internet.
- contenutistico: crediamo sia necessario **ristrutturare i contenuti per dare maggiore risalto e chiarezza** alle sezioni

che più interessano i minerbiesi, quali ad esempio le informazioni riguardanti i servizi scolastici e l'URP (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico), anche basandosi sui dati forniti dalle statistiche di accesso. Nella riorganizzazione dei contenuti, saranno anche da "riassorbire" e aggiornare tutti i minisiti creati durante gli anni, come ad esempio quello dedicato alla raccolta differenziata.

Riteniamo siano da recepire *Linee guida di design per i servizi digitali della PA* realizzate dall'*Agenzia per l'Italia Digitale*, salvaguardando comunque alcune specifiche esigenze.

Da alcuni anni, il Comune è dotato di un canale YouTube, nato inizialmente come spazio per ospitare le dirette e le registrazioni audio/video dei Consigli comunali. È nostra intenzione far diventare questo canale più ricco, e cioè **uno spazio che possa ospitare tutti i video collegati alla vita della comunità**, dagli eventi socio-culturali, alle comunicazioni istituzionali in forma di video.

Sfruttando la posizione centralissima della nuova biblioteca, abbiamo intenzione di posizionare una **"bacheca elettronica degli eventi"**, sempre visibile anche da piazza C. A. Dalla Chiesa. Si tratterà di un monitor, di grandi dimensioni, che mostrerà un calendario a ciclo continuo di tutti gli eventi che si tengono sul territorio comunale, oltre ad ulteriori notizie di carattere più generale. In questo modo informeremo tutti i cittadini o i visitatori da altri comuni, che si troveranno a passare davanti alla biblioteca, delle attività in programma.

Valorizzeremo le Consulte, che concepiamo come importanti **organi di intermediazione tra la cittadinanza e l'Amministrazione**, allo scopo di renderli luoghi di ascolto e di espressione sempre più costruttiva.

Rimane in ultimo, ma non per importanza, il nostro massimo impegno nello sviluppare gli altri sistemi di comunicazione, ad esempio **migliorando la distribuzione degli inviti ad eventi**, incentivando ancora di più l'uso di Comuni-Chiamo, e rendendo sempre più capillare la distribuzione di *Prometeo*, il notiziario comunale.

Cura del territorio e opere pubbliche

Gli investimenti pubblici dell'ultimo decennio hanno avuto ad oggetto opere ingenti, ricordiamo ancora la Biblioteca comunale, oltre alle altre nuove costruzioni come: la scuola d'infanzia a Ca' de' Fabbri, l'ampliamento del Cimitero di Minerbio, gli spogliatoi adiacenti alla palestra comunale di Minerbio e il nido d'infanzia di Minerbio "L'isola di Peter Pan". Tali realizzazioni hanno permesso di rispondere ai bisogni sistematici **dando inoltre con lungimiranza ampio respiro alle esigenze del futuro.**

1) Cura del particolare

La straordinaria eredità di cui può fruire la comunità tutta ci consente di poter porre l'attenzione alla **cura dei particolari del territorio**: come la riqualificazione di piazza C. A. Dalla Chiesa o la ricucitura architettonica di piazza C. Battisti al vicino storico Palazzo Minerva, il rinnovo dell'arredo, delle segnaletiche stradali e delle strutture per l'affissione pubblica, il decoro del tanto verde pubblico, anche implementandolo con altre attrezzature ludiche e ginniche. A tal proposito restaureremo la vasca d'irrigazione di particolare valore storico-testimoniale posta nel parco adiacente alla rotonda Unità d'Italia, eseguiremo la ripavimentazione del viale alberato di via Roma e, a Ca' de' Fabbri, **riconvertiremo a misura di persona gli spazi pubblici limitrofi a via Nazionale**

(marciapiedi, corselli pedonali, fermate autobus, aree libere), compreso il giardinetto adiacente al Centro sociale "G. Marani".

2) Recupero del patrimonio edilizio pubblico

Recupereremo gli edifici comunali inutilizzati: la scuola di Tintoria e la casa della "Madonna del Loreto", vicino alla zona artigianale di via E. Mattei, anche destinandola al mercato della locazione. Questa in una strategia che preveda chiaramente il risanamento conservativo e la salvaguardia testimoniale dell'edificio, risalente agli orfanotrofi di "San Bartolomeo e Santa Maria Maddalena". Perseguiamo inoltre un nuovo tentativo di riuso della scuola di San Martino in Soverzano, che veda il coinvolgimento in questo caso della Fondazione Seragnoli.

3) Scuole di Tintoria: casa per nuovi interventi sociali rivolti ai minori

Attraverso il raggiungimento di un'ampia intesa con i Comuni dell'ambito del distretto socio-sanitario della pianura Est, e in accordo con l'Azienda sanitaria, intendiamo dare ancora una volta alla **ex scuola di Tintoria una destinazione sociale**, così come già avvenuto alcuni anni fa con l'apertura di alcune sezioni di asilo nido. L'idea è di realizzare un **centro diurno socio-riabilitativo per minori diversamente abili**, inteso a garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, soprattutto nell'età adolescenziale. Analogo servizio socio-sanitario è presente nell'ambito della pianura solo a San Giovanni in Persiceto, vincolando così i fruitori, non solo di Minerbio, ma in taluni casi anche provenienti dalla parte Est della Città di Bologna, a lunghi spostamenti giornalieri.

Agricoltura

Pur consapevoli che dinamiche macroeconomiche di livello mondiale difficilmente possono essere contrastate a livello locale, e che da oltre 50 anni la sfera decisionale in materia (Politica Agricola Comune) sia stata trasferita a Bruxelles, sappiamo che **il Comune rimane l'interlocutore pubblico più vicino al settore primario**. Orienteremo la nostra attenzione in particolare modo a:

- il **Mercato contadino** il lunedì pomeriggio è un'esperienza positiva e apprezzata, che merita di proseguire ampliata a Minerbio e **ripetuta in analogia anche a Ca' de' Fabbri**. Iniziative simili sono in piena espansione ovunque, all'insegna della stagionalità e del giusto prezzo. La produzione ortofrutticola locale va sostenuta in virtù dei benefici che l'economia del Km Zero apporta tanto al produttore quanto al consumatore. Indispensabile sarà l'intesa con le Associazioni di categoria;
- la **filiera bieticolo-saccarifera**: pochi comuni sono tanto attenti al settore dello zucchero quanto il nostro, dove ha sede lo stabilimento **Co.Pro.B.** La nostra volontà è quella di rafforzare ulteriormente il trinomio Minerbio-Co.Pro.B.-zucchero 100% italiano. Il sostegno alla cooperativa riguarda anche tutte le attività di diversificazione che sta introducendo: produzione biologica e riuso degli scarti a fini energetici;
- **le Aziende Agricole e i Contoterzisti**, che continueranno a essere interlocutori privilegiati per la manutenzione delle strade bianche, così come per la pulizia delle strade attraverso il **piano neve**;
- la valorizzazione dei **prodotti locali** nella ristorazione scolastica e collettiva, come proposto dalla Regione Emilia-Romagna,

- la tutela del **paesaggio rurale** secondo il principio del consumo di suolo a saldo zero.

Fiscaltà e attività produttive

Minerbio gode di un ottimo tessuto commerciale ed industriale che si è sempre contraddistinto per l'alta qualità dei beni e/o servizi offerti. Dalla bottega artigiana al piccolo negoziante, dalla micro impresa alla multinazionale. Tante piccole aziende che, nel loro complesso, hanno dato vita a un **distretto altamente professionalizzante**, ricco di conoscenza, energia, ottimismo e innovazione.

Un qualsiasi percorso di crescita economica da parte degli operatori deriva sicuramente sia da capacità endogene, frutto di lavoro e passione, sia da fattori esogeni. Tra questi, il rapporto con gli stakeholders è fondamentale: la pubblica amministrazione, infatti, attore protagonista compreso nel ventaglio dei nomi con cui l'imprenditore può collaborare, ha il dovere di **ascoltare i bisogni che impediscono la crescita economica**, favorendo gli atteggiamenti economici propositivi e premiando quelli virtuosi.

A tal proposito è nostra intenzione riuscire a **organizzare tavoli di dialogo**, intesi ad affrontare le tematiche e le problematiche relative al mondo economico e imprenditoriale.

Un altro tema che sarà opportuno sviluppare con le attività economiche è quello relativo alla partecipazione di queste alla vita sociale del paese, nella cultura, nello sport, negli eventi. La loro presenza all'interno delle iniziative e manifestazioni locali è sintomo di grande collaborazione, attenzione e vicinanza al territorio.

1) La rete

La rete comunicativa deve essere forte, in maniera tale da riuscire a coprire ogni soggetto, permettendo una più larga collaborazione e partecipazione. Si è infatti dimostrato in passato che solo facendo **rete tra operatori economici** si è riusciti a sviluppare bellissimi progetti, la Cinque Fossine è un esempio lampante. Un risultato che deve essere utilizzato come campione su cui plasmare il futuro.

2) Riconoscimenti

Riconoscimento pubblico alle imprese del territorio che hanno valorizzato la tradizione di famiglia attraverso le generazioni.

3) Agevolazioni fiscali

Sul tema delle agevolazioni fiscali per le imprese, è opportuno rimanere con gli occhi puntati sulla realtà. La riduzione tributaria premierà la valorizzazione di comportamenti solidali attraverso:

- la **riduzione dell'IMU** sugli immobili a destinazione industriale (capannoni) a chi decide di avviare una nuova attività nel Comune di Minerbio;
- la riduzione della pressione tributaria alle aziende che decideranno di mettersi a disposizione della collettività collaborando nel nuovo progetto **"Adotta un'opera pubblica"**, oppure mediante investimenti finanziari nel Terzo Settore (attività sportive e/o culturali).

4) Esenzione imposta di pubblicità

L'esenzione sarà prevista per:

- richiami pubblicitari alle aziende promotrici ed aderenti al progetto "Adotta

un'opera pubblica", se tali pubblicità saranno poste in essere nel contesto manutentivo;

- **piccole realtà produttive locali.**

5) Abolizione Tosap

Al fine di favorire l'insediamento delle attività ambulanti e incentivare le attività commerciali in merito all'utilizzo di spazio pubblico durante le manifestazioni, la scelta è quella di abolire la Tosap.

6) Tassazione delle persone fisiche

Il Comune di Minerbio conta alcuni immobili privati in stato di abbandono, soprattutto sul territorio rurale. Al fine di recuperare tali fabbricati, taluni anche di valore testimoniale, intendiamo **esentare dall'IMU i nuovi acquirenti** che provvederanno a ristrutturarli per destinarli a propria abitazione principale, anche nel periodo necessario al recupero.

Viabilità

La **circonvallazione del centro abitato di Minerbio è un traguardo raggiunto** dall'Amministrazione degli ultimi dieci anni, che ha saputo individuare la soluzione oggi tecnicamente più appropriata. Questo progetto, ricercato da oltre trent'anni dalle Amministrazioni che si sono succedute, **risponde alle attese e alle necessità della comunità di Minerbio.** Alcuni segmenti sono già realizzati, come la rotatoria tra via Marconi e via Canaletto, l'allargamento della vicina prima porzione di via Marconi e l'adeguamento del tracciato di via Marzabotto, in corrispondenza con via Maceri superiore. Le altre parti sono invece in corso di realizzazione: rotatorie di via Ronchi inferiore, ampliamento di via Marconi e nuova rotatoria tra la stessa via Marconi e via Levi Montalcini.

Lo sviluppo della circonvallazione prosegue poi a Nord del paese di Minerbio, attraversando il canale della bonifica, per richiudersi sulla strada provinciale “San Donato”, poco prima di Piazza Nuova. Il tracciato è il medesimo del centro di recupero adiacente al nastro stradale di progetto, già parzialmente realizzato nella parte costitutiva di fondazione dal gestore dello stesso centro. Le basi di questa ulteriore nuova viabilità sono quindi una certezza, sulle quali stabiliremo le scelte finalizzate all’apertura della nuova strada di collegamento.

Perseguiamo la realizzazione del nuovo **asse viario via Fosse-via Zena, a Minerbio**, completo dell’ampliamento di via Zena sino all’intersezione con la strada provinciale, e dell’adeguamento dell’intersezione con quest’ultima.

La viabilità dedicata al collegamento diretto dello zuccherificio di Minerbio con la strada provinciale San Donato è ancora una necessità, sempre intesa a eliminare il traffico pesante richiamato dallo stabilimento saccarifero: da via Mora a Tintoria e da via Sanità a Villaggio Baldini alle porte di Baricella. La mano sempre rivolta alla Co.Pro.B., passa anche attraverso la realizzazione di infrastrutture dedicate a mitigare l’impatto dell’insediamento produttivo, disinnescando in tale modo le possibili conflittualità col territorio.

1) Sosta: parcheggi puntuali senza consumo di suolo

A Ca’ de’ Fabbri è indubbio come la preziosa presenza del Cinema Mandrioli, pochi se ne contano nella pianura, comporti un puntuale picco di domanda di posti auto, nonostante il nuovo parcheggio di via Barche. Con lo scopo di regolare meglio la sosta e garantire una migliore percorribilità pedonale, pensiamo di **realizzare un secondo parcheggio, sempre**

in via Barche, riutilizzando l’area sul quale sorgeva la torre piezometrica dell’acquedotto.

In merito ai parcheggi esistenti, secondo l’idea della cura del particolare, rivolgeremo l’attenzione, con interventi di manutenzione, **alle aree di sosta del Cimitero di Minerbio e di Ca’ de’ Fabbri** e di San Giovanni in Triario di fronte all’osteria.

2) Viabilità: a misura di persone

La rete viaria più datata, purtroppo, non è stata pensata per i fruitori della strada più deboli: pedoni e biciclette. Intendiamo proseguire nell’opera di recupero di questo gap con la **costruzione e l’adeguamento di ulteriori marciapiedi**, in particolare sulle vie Canaletto, Fosse (parte iniziale) e Savenella a Ca’ de’ Fabbri.

Servizi sociali

Un progetto politico che guarda al miglioramento della qualità di vita del Cittadino deve inserire tra le priorità le il soddisfacimento dei bisogni delle persone attraverso un’efficiente ed efficace rete di servizi sociali, sanitari e solidali. Lo scopo è quello di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie, per prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, sociali o ad altre forme di fragilità.

Il nostro obiettivo è il **benessere della cittadinanza** e intendiamo realizzarlo attraverso una comunità sicura, solidale, inclusiva.

È fondamentale continuare a presidiare in modo attento e propositivo l’azione programmatica e di governance organizzativo-gestionale del Distretto

Pianura Est, di cui Minerbio fa parte, in merito alle funzioni dell'area welfare, e in modo da poter fruire di progetti che vanno a **integrare e migliorare, in ambito sociale e socio-sanitario, i servizi per i cittadini.**

La programmazione sociale del Comune deve quindi necessariamente integrarsi ed essere complementare alla programmazione di ambito sovra-territoriale, sapendo cogliere le **migliori opportunità per i propri cittadini**, e traducendole in azioni concrete e mirate al benessere di tutta la comunità.

1) Servizi per l'infanzia 0 - 3 anni e sostegno genitoriale

Asilo Nido: vi è la volontà di utilizzare a pieno la nuova struttura; si valuterà, anche in base alle eventuali richieste delle famiglie, di diversificare l'offerta, ampliando i giorni e gli orari di apertura e promuovendo iniziative volte ai genitori di bambini 0-3 anni.

Intendiamo promuovere incontri su temi che toccano le problematiche familiari ed educative e i temi delle **nuove genitorialità**, in collaborazione con le componenti scolastiche ed educative, con lo scopo di favorire la partecipazione attiva dei genitori.

2) Disagio abitativo

Casa: a Minerbio ci sono persone e famiglie che faticano a trovare un alloggio a prezzi accettabili. Per questo intendiamo elaborare un progetto di "Housing sociale" volto a reperire alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti, destinati a cittadini con reddito medio-basso e a giovani coppie, creando dialogo tra proprietari e possibili inquilini.

3) Disagio economico

Sosterremo ogni azione utile al **contrasto della povertà** e supporteremo i cittadini in grave difficoltà economica e sociale attivando ogni strumento previsto a mitigare situazioni di disagio economico e sociale.

4) Cittadini fragili

Anziani: particolare attenzione sarà data alle persone anziane sole che, seppure autosufficienti, vivono una condizione di isolamento e di fragilità sociale. **Attiveremo iniziative volte all'inclusione** e all'aggregazione creando una Rete di supporto per ritardare il passaggio delle persone "fragili" a condizioni di non autosufficienza, favorendo l'integrazione tra sociale e sanitario, valorizzando il ruolo delle risorse sociali del territorio e incentivando la loro vita di relazione. Rientrano in questa categoria le attività incentrate sul mantenimento delle capacità manuali e intellettive volte a sostenere l'incontro e lo scambio di esperienze. Porremo attenzione alla possibilità di realizzare un **Centro Diurno**.

Realizzeremo un giardino sensoriale: nel parco "2 Agosto 1980" in prossimità della Casa Protetta, gli ospiti, accompagnati dal personale di assistenza, potranno godere del contatto con la natura in un contesto sicuro e idoneo per il recupero psicofisico e terapeutico. Sarà anche uno spazio di integrazione sociale e culturale tra generazioni, il giardino infatti potrà essere fruito da persone di ogni età.

Sicurezza: Tutela economica e psicologica per anziani che subiscono furti o rapine. Sarà previsto un contributo per i cittadini over 65 anni a basso reddito vittime di furti, truffe e rapine oltre a un **supporto psicologico per affrontare i traumi** derivanti dalle azioni subite.

5) Diversabili

I disabili sono stati e sono considerati troppo spesso come un mondo a parte e non come parte del mondo, fra i compiti di una comunità vi è anche quello di **migliorare la qualità di vita di tutti i disabili**, tanto da poter favorire le loro possibilità di vita indipendente e di piena partecipazione alla vita sociale.

Porremo la massima attenzione alle risorse necessarie all'**integrazione scolastica degli studenti con disabilità** che nella scuola devono trovare una comunità accogliente nella quale possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. E' agendo sulle giovani generazioni che tanti ostacoli e barriere, soprattutto di tipo culturale, possono trovare superamento.

Faciliteremo la fruibilità degli spazi pubblici al fine di creare ulteriori percorsi sicuri.

Promoveremo attività di sport e prevenzione, per mantenere il benessere e l'integrazione sociale, **riservando parte del planning settimane della nuova palestra di Ca' de' Fabbri ad attività motorie rivolte alle disabilità.**

7) Benessere e salute

Strumento fondamentale degli interventi socio sanitari restano i Piani Sociali di Zona per la Salute e il Benessere, che devono rafforzare il coinvolgimento delle principali forze istituzionali e sociali del nostro territorio.

Promoveremo **campagne di informazione e prevenzione sanitaria** per le diverse fasce di età, attraverso incontri pubblici, screening della popolazione, incontri nelle Scuole, nei Centri sociali.

Continueremo a **sostenere l'Ambulatorio di Comunità di Ca' de' Fabbri** e ci faremo promotori, con il volontariato sociale, di un analogo servizio anche a Minerbio.

8) Comunità inclusiva

L'integrazione di nuovi cittadini non deve essere considerata una mera questione di sicurezza e di salvaguardia sociale. Siamo convinti che il processo di integrazione nella nostra comunità passi attraverso la partecipazione e la condivisione di esperienze sociali in cui tutti si sentano parte della stessa comunità, favorendo l'integrazione e l'interazione.

Confermeremo l'attività dello sportello "**PuntoMigranti**" importante punto di riferimento e orientamento per i cittadini stranieri.

Solidarietà

Crediamo nei valori dell'accoglienza, dell'integrazione e della solidarietà, valori che intendiamo perseguire fortemente nell'attività amministrativa.

Tuteleremo le fasce sociali più fragili, mantenendo, rafforzando e implementando l'attuale offerta e livello di qualità dei servizi sociali loro dedicati.

Sosterremo con forza il volontariato, valorizzando ulteriormente la collaborazione tra le Associazioni presenti sul territorio e l'Amministrazione e riunendo periodicamente il **tavolo delle associazioni**, che consentirà di svolgere azioni di sinergia e non sovrapposizione fra le diverse realtà presenti.

Valuteremo l'attivazione di una "**Banca del Tempo**", alla quale potranno iscriversi cittadini o Associazioni che hanno operato e operano per il bene della comunità con gratuità e dedizione. Chiunque potrà indicare

il settore in cui desidera operare e il monte ore dedicabile alle attività.

Preserveremo il dialogo con i Sindacati e le Associazioni di categoria, imprescindibili interlocutori nel processo di ascolto, costruzione e progresso sociale della comunità.

Con forza verrà sostenuta l'attività de **"Il Granaio"**, che con tanta efficienza e generosità ha raggiunto le fasce socialmente ed economicamente più deboli del nostro territorio.

Le pari opportunità saranno al centro del nostro operato. Con esse intendiamo non soltanto la parità di genere, che ben lungi dall'essere raggiunta, deve essere oggetto di iniziative mirate e incisive a partire dalle nostre scuole, ma anche: la **parità tra cittadini "storici" e nuovi cittadini**, la parità intergenerazionale, la parità tra le diverse culture che si incontrano sul nostro territorio, la parità di conoscenza attraverso la fruizione libera e consapevole degli spazi pubblici ad essa dedicata (Biblioteca, Palazzo Minerva, Associazioni di volontariato, ecc.).

Benessere animale

Cultura è anche rispetto degli animali e questo fa capire che la convivenza e l'interazione con questi esseri viventi è molto importante, soprattutto per le fasce più deboli che **trovano nell'animale da compagnia un modo di dare e ricevere affetto** che difficilmente troverebbero altrove. Per questo è importante che i proprietari di animali d'affezione siano agevolati in una civile convivenza e favoriti in un corretto trattamento all'interno della comunità. Occorre quindi un controllo da parte delle Istituzioni tale da **agevolare i possessori di animali nel rispetto della libertà altrui**: perché nessuno debba subire

le conseguenze negative derivanti da comportamenti irrispettosi.

1) L'associazionismo

Affiancheremo le Associazione a tutela degli animali presenti sul territorio, avviando progetti di sensibilizzazione volti a educare i proprietari a un corretto rapporto con gli animali, per **contrastare i fenomeni dell'abbandono** e del maltrattamento. Proporranno progetti didattici nelle scuole sulla tutela e sul rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste.

2) Censimento e verifica delle colonie feline presenti sul territorio

Ai gatti è garantita la possibilità di transitare e stazionare dove preferiscono, nessuno può arrogarsi il diritto di spostare un gatto dal luogo in cui è sempre vissuto, sia questo spazio pubblico o privato, né può impedire che venga nutrito e curato. **Intensificheremo così il lavoro di verifica delle colonie feline**, affinché risulti possibile rafforzare le azioni di vigilare sul rispetto delle tutele rivolte ai felini liberi e agire inoltre più intensamente sul controllo delle nascite.

3) Lotta al randagismo

Occorre disincentivare i comportamenti delle persone che per brevi periodi accolgono animali per poi rinunciarvi, originando così il triste fenomeno del randagismo, che riteniamo di combattere adottando provvedimenti di vigilanza sul territorio:

- prevenire e segnalare casi di abbandono o mancata custodia dei cani;
- rilevare e segnalare le situazioni nelle quali la presenza di cani randagi o vaganti rappresenta un rischio per l'incolumità dell'uomo e per l'igiene pubblica;
- diminuire i **tempi di attesa in caso di**

cattura di cani randagi o vaganti (tale servizio è conferito mediante convenzione ad un canile privato);

- garantire per i cani incidentati il servizio di pronto soccorso direttamente o in convenzione con Associazioni preposte.

Pensiamo a tal fine di sottoscrivere convenzioni con enti dotati delle qualifiche necessarie per effettuare la vigilanza e gli accertamenti conseguenti.

Destinazione di un terreno comunale da adibire alla **realizzazione di un cimitero per la sepoltura degli animali d'affezione**.

L'amore per gli animali è un segno di civiltà e per questo abbiamo dedicato una parte del programma amministrativo al mondo animale con cui condividiamo l'ambiente che ci circonda.

Sicurezza e presidio del territorio

L'incolumità della propria comunità è un'altro compito prioritario di un'amministrazione. Occorre trasmettere sicurezza al cittadino, affinché abbia la percezione di essere protetto e considerato.

Così come previsto dalle norme, sono in fase di aggiornamento i **"Piani Comunali di Protezione Civile"**. L'Unione di cui facciamo parte svolge la funzione di pianificazione e coordinamento in "tempo di pace", in subordine, ogni Comune, in maniera del tutto autonoma, si organizza con il proprio COC (Centro Operativo Comunale) per gestire l'emergenza. Anche se sappiamo che questa nuova pianificazione non porterà grossi stravolgimenti, poiché già operiamo in linea con quanto contenuto nelle disposizioni regionali e nazionali, al termine di questa fase vogliamo predisporre nuovo materiale per

una campagna **comunicativo/informativa rivolta ai cittadini**, adoperandoci poi per la massima diffusione, affinché la collettività e ogni singolo possano sapere "cosa fare se, cosa fare quando".

1) Pronta comunicazione alla cittadinanza

Allo stesso modo adotteremo un **nuovo sistema di allertamento alla popolazione** (AlertSystem o similare), per veicolare il più rapidamente e il più efficacemente possibile le informazioni che è necessario trasmettere ai cittadini.

2) Rinnovo della collaborazione con la Protezione Civile e nuove dotazioni

Minerbio gode del privilegio di avere una **efficiente Associazione di Protezione Civile** (Associazione Protezione Civile Volontari Minerva) che supporta l'Amministrazione con interventi rivolti sia alla prevenzione sia alla gestione delle emergenze. È nostra intenzione **rinnovare la convenzione** in essere, in scadenza il prossimo 31 dicembre, e sostenere l'Associazione, dotandola delle attrezzature necessarie e idonee a svolgere le attività richieste, tra cui un **automezzo di pronto impiego autosufficiente**, che possa anche consentire loro di essere aggregati alla colonna mobile regionale.

3) Supporto l'associazionismo nelle pubbliche manifestazioni

La ricchezza del nostro territorio è data anche dalle tante Associazioni che organizzano numerosi **momenti di pubblico incontro**, quali fiere, sagre e feste in spazi aperti di vario genere. La normativa relativa alla sicurezza nelle pubbliche manifestazioni è stata ridefinita negli ultimi anni, allo scopo sia di prevenire i pericoli per l'incolumità pubblica,

che di gestire sempre meglio eventuali situazioni di emergenza. Gli adempimenti richiesti agli organizzatori per lo svolgimento di tali manifestazioni sono ingenti e spesso le Associazioni faticano a gestirli con i soli propri mezzi. Per aiutarle quindi a mantenere vitale la nostra comunità, cercheremo **nuove modalità per fornir loro l'opportuno supporto**.

Rigenerazione urbana

La crisi economica dell'ultimo decennio ha colpito da prima e soprattutto l'edilizia, rivelando come la politica di matrice espansiva sovracomunale degli strumenti urbanistici, sebbene divenuta sostenibile rispetto al passato, fosse ancora sovramisurata in relazione alle dinamiche demografiche e alla domanda di nuove edificazioni. La conseguenza diretta sui territori che non hanno correttamente misurato la facoltà espansiva menzionata è il cosiddetto **invenduto, fenomeno assente a Minerbio grazie alle ponderate scelte compiute**.

La recente riforma urbanistica regionale è riuscita ad affrontare il fatto e, guardando veramente a un arco temporale di ampio respiro, ha introdotto il principio del **"consumo di suolo a saldo zero"**, che tradurremo nella pianificazione urbanistica locale dei prossimi anni, attraverso l'approvazione, anche a Minerbio, del **PUG (Piano Urbanistico Generale)**, un unico strumento urbanistico, sostitutivo dei precedenti, in collaborazione con gli altri Comuni di Terre di Pianura e attraverso la stessa Unione di Comuni.

1) Studiare il territorio

Nella redazione del PUG porremo particolare attenzione all'analisi dei vincoli esistenti dati dal territorio, con lo scopo di preservarne il

valore testimoniale. Saranno anche condotte indagini e studi di **micronizzazione sismica** della parte di sottosuolo che interagisce con le strutture di fondazioni degli edifici. Lo scopo è quello di indirizzare le scelte di pianificazione edilizia, verso aree con caratteristiche geotecniche tali da conseguire più agevolmente e utilmente gli standard delle Norme Tecniche per le Costruzioni.

2) Recupero edilizio del costruito

Attraverso il moderno principio del consumo di suolo a saldo zero, porremo attenzione al **recupero dell'edilizia privata e pubblica esistente**, soprattutto nel perimetro dei centri urbani, e in subordine anche in ambito rurale, con lo scopo di recuperare le diverse corti coloniche caratteristiche del tessuto produttivo agricolo del 900, senza per questo deturpare il territorio rurale con incoerenti e gravose micro urbanizzazioni sparse.

La rigenerazione urbana dovrà **focalizzarsi in primo luogo sulle zone urbanizzate con destinazione disomogenea**, che sempre più spesso innescano conflittualità antropiche tra proprietà adiacenti a diverso utilizzo. Il recupero degli edifici appartenenti ai centri storici dovrà essere incentivato mediante la riduzione di taluni standard edilizi particolarmente limitativi nel processo di rigenerazione, a favore di altri che possano consentire allo stesso tempo di migliorare la qualità urbana a intervento di riuso ultimato. Si cita a titolo di esempio: l'accessibilità ciclo-pedonale in sostituzione di quella carrabile.

3) Strumenti attuativi: riuso della capacità edificatoria

Strategico per la gestione del processo, soprattutto nei casi di rigenerazione mediante sostituzione dei tessuti urbani, è l'implementazione dello strumento del

trasferimento della capacità edificatoria. Da utilizzare innanzitutto per **innescare il processo di riuso dei suoli con destinazione incoerente** e densamente costruiti, attraverso il trasferimento di parte del diritto edificatorio posseduto, anche sul territorio periurbano, nella misura necessaria all'equilibrio economico dell'intervento e comunque nel limite risultante dal saldo zero di suolo edificato.

Assetto istituzionale: Terre di Pianura

La molteplicità di funzioni e di servizi di competenza di un piccolo Comune, come quello di Minerbio, analoghe tra l'altro a quelle di una città, richiede il **superamento di una gestione frammentata, con una struttura sovracomunale**, in grado di specializzarsi su quelle singole materie di carattere trasversale tra amministrazioni locali, che possono prescindere dallo specifico contesto territoriale comunale. Con questo intento politico, in una visione di governo metropolitano, il 28 gennaio 2010, è stata costituita l'**Unione dei Comuni Terre di Pianura**, tra i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio, a cui successivamente hanno aderito anche i Comuni di Castenaso e Malalbergo.

A quasi dieci anni dalla costituzione, diversi sono gli ambiti d'intervento dell'Unione, dall'informatica, alla gestione delle gare d'appalto, passando per l'amministrazione del personale e lo sportello unico per le attività produttive e altre ancora. La maggior parte dei servizi divenuti competenza dell'Unione hanno consentito di **incrementare l'efficacia dell'azione amministrativa dei Comuni appartenenti**, assicurando un riferimento concreto, fatto da persone qualificate nella relativa materia di settore. Altre funzioni delegate, anche per

specifiche circostanze, hanno invece mostrato alcune sofferenze.

1) L'Unione: ancora un valore aggiunto

Pensiamo di ripartire proprio delle funzioni e dai servizi che hanno manifestato qualche incertezza, assumendo, in accordo con gli altri Comuni, la responsabilità di rilanciare e dirimere le problematiche rilevate, **provando anche per questi servizi la validità delle scelte che portarono alla costituzione dell'Unione**.

2) Nuove competenze per l'Unione

Altri sono i servizi che possono ulteriormente caratterizzare Terre di Pianura, dando strumenti e possibilità aggiuntive ai Comuni aderenti, senza pregiudicare il rapporto diretto cittadino - Comune. Promoveremo in particolare l'istituzione, in Unione:

- di un **servizio dedicato all'intercettazione di finanziamenti**, soprattutto europei, rivolti ai Comuni e di supporto agli stessi nella progettualità;
- del servizio legale unitario.

Minerbio · 24 aprile 2019